

MALNATE

pronte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore editoriale: Samuele Astuti - Direttore responsabile: Maria Croci
 Stampa: SO.G.EDI, s.r.l. Busto Arsizio

NADOLIG LLAWEN
-WELSH

メリー クリスマス
-JAPANESE

Sretan Božić
-CROATIAN

Gleðileg jól
-ICELANDIC

NOLLAG SHONA DUIT
-IRISH (GAELIC)

Kellemes Karácsonyt
-HUNGARIAN

SELAMAT HARI NATAL
-MALAY

耶誕節快樂
-CHINESE (TRADITIONAL)

BON NADAL
-CATALAN

VESELÉ VANOCE
-CZECH

Häid jõule!
-ESTONIAN

शुभकामनाएँ!
-HINDI

EKUN ODUN
-YORUBA

MO UKPE
-ETSAKO

Wesołych Świąt!
-POLISH

FELIZ NATAL
-PORTUGUESE

SRETAN BOZIC
-BOSNIAN

GESEËNDE KERSPEES
-AFRIKAANS

JOYEUX NOËL
-FRENCH

Καλά Χριστούγεννα
-GREEK

MELE KALIKIMAKA
-HAWAIIAN

FESTUM NATALEM CHRISTI
-LATIN

MERRY CHRISTMAS

FELIZ NAVIDAD
-SPANISH

KRISMASI NJEMA
-SWAHILI

Счастливого Рождества
-RUSSIAN

BUON NATALE
-ITALIAN

HAPPY HANUKKAH
חג חנוכה
-HEBREW

FRÖHLICHE WEIHNACHTEN
-GERMAN

GOD JUL
-SWEDISH
-NORWEGIAN



Srečen božič
-SLOVENE

HYVÄÄ JOULLIA
-FINNISH

MAUGAYANG PASKO
-PUPINO

Весела Коледа
-BULGARIAN

BON PASKU
-PAPIAMENTU

PRIEĢIŠS ZĪEMSĒTKĻŠ
-LATVIAN

NOFLIKE KRYSTDAGEN
-FRISIAN

BARKA DE SALLAH
-HAUSA

메리 크리스마스
-KOREAN

MERE KIRIHIMETE
-MAORI

NOLLAIG SOGAIL
-SCOTTISH (GAELIC)

Feliĉan Kristnaskon
-ESPERANTO

耶誕節快樂
-CHINESE (SIMPLIFIED)

PRETTIGE KERSTDAGEN
-DUTCH

MUTLU NOELLER
-TURKISH

Շնորհակալ Մտրր Ծնունդ
-ARMENIAN

EKELE MAKA OMLUMU JISOS
-IGBO

Linksmų šventų Kalėdų!
-LITHUANIAN

GLÆDELIG JUL
-DANISH

⠠⠠ ⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠
-BRAILLE

Auguri di Buone Feste dal Comitato di Redazione

Carissimi Malnatesi,
a partire da questo numero fa parte del Comitato di Redazione la Consulta delle Associazioni culturali rappresentata da Giorgio Achini (vice presidente del Comitato Soci Coop), a cui diamo un caloroso benvenuto!

Anche questa volta le richieste di pubblicazione degli articoli, da parte delle Associazioni, sono state numerose ed il Comitato ha dovuto fare delle scelte.

Ricordiamo che il prossimo editoriale uscirà a fine marzo, di conseguenza la raccolta degli articoli verrà completata il 28 febbraio.

All'interno del periodico non compare il programma degli eventi natalizi, per questo vi ricordiamo, sabato 21 dicembre alle ore 21 **l'esibizione dei "Truzzi Volanti"** presso il Palazzetto dello Sport; inoltre siete tutti invitati a partecipare ad un momento di **scambio di "Auguri" con gli Amministratori**, lunedì 31 dicembre presso l'Atrio del Palazzo Comunale, dalle ore

16.00 alle 17.30.

A tutti voi inviamo i nostri migliori Auguri di Buone Feste!

**Maria Croci
e tutto il Comitato di Redazione**

*(Giorgio Achini,
Andrea Bottelli, Claudio Carrara,
Paolo Falchi, Grazia Matera,
Francesco Mazzoleni Ferracini,
Nicoletta Montanini, Chiara Speranzoso)*

La "città dei bambini" ha il suo Consiglio



A Natale i bambini ricevono tanti regali. Quest'anno invece un grande regalo lo hanno fatto proprio i bambini a noi adulti, cittadini di Malnate: infatti i 14 bambini che sono stati sorteggiati per far parte del "Consiglio dei Bambini", da novembre hanno iniziato la loro attività di piccoli consiglieri, che con le loro idee, i loro suggerimenti, coadiuvati dal Laboratorio - un gruppo di persone che operano per la realizzazione del progetto "Malnate. La città delle bambine e dei bambini" - aiuteranno me e gli altri amministratori al governo della città.

Il progetto *della città dei bambini*, sul quale stiamo iniziando ad avviare i primi passi, si propone un cambiamento della città, promuovendo la partecipazione attiva, la riprogettazione degli spazi e la restituzione di autonomia di movimento dei bambini per "riappropriarsi e vivere" la città. L'idea di fondo è che una città che si adopera per attuare le esigenze/necessità dei bambini, è una città dove tutti vivranno meglio, in quanto i bambini rappresentano bene le esigenze di tutti.

Insieme agli auguri per un sereno Natale, dedico a tutti i bambini, ed in particolare ai nuovi consiglieri, una poesia di Gianni Rodari, che i miei genitori mi hanno proposto quando ero bambino.

Un abete speciale

*Quest'anno mi voglio fare
un albero di Natale
di tipo speciale,
ma bello veramente.
Non lo farò in tinello,
lo farò nella mente,
con centomila rami
e un miliardo di lampadine,
e tutti i doni
che non stanno nelle vetrine.
Un raggio di sole
per il passero che trema,
un ciuffo di viole
per il prato gelato,
un aumento di pensione
per il vecchio pensionato.
E poi giochi,
giocattoli, balocchi
quanti ne puoi contare
a spalancare gli occhi:
un milione, cento milioni
di bellissimi doni
per quei bambini
che non ebbero mai
un regalo di Natale,
e per loro ogni giorno
all'altro è uguale,
e non è mai festa.
Perché se un bimbo
resta senza niente,
anche uno solo, piccolo,
che piangere non si sente,
Natale è tutto sbagliato.*

P.S. Anche l'Amministrazione Comunale ha preparato un regalo per tutti i bambini di Malnate: già da ottobre stiamo lavorando con tanti volontari entusiasti e capaci per organizzare la "giornata dei bambini e delle loro famiglie" del prossimo maggio. Preparatevi. Ne vedrete delle belle!

**Il Sindaco
Samuele Astuti**

Hanno preso il via e proseguiranno fino a marzo gli appuntamenti del "Caffè Letterario... itinerante"

Il 10 novembre, presso la pasticceria Bassi, ha avuto inizio la Iª rassegna del "Caffè Letterario... itinerante".

Una modalità nuova a Malnate per incontrare e conoscere poeti del territorio che, mettendo a disposizione le loro sensibilità, emozioni e riflessioni, hanno permesso che questa rassegna potesse realizzarsi e raggiungere una fascia sempre più ampia di cittadinanza, uscendo dagli schemi più strutturati.

Un ringraziamento particolare ai "poeti", ma anche ai gestori dei bar, delle pasticcerie, alla Residenza e al don Gnocchi che hanno accolto con interesse la nostra proposta mettendo a disposizione i loro spazi, unendo al piacere dello stare insieme quello di fare cultura.

Le prime presentazioni a coppie, Bertè/Ragno presso pasticceria Sartorelli e Bernardi/Bernasconi presso La Residenza, sono già avvenute. Dopo le feste natalizie riprenderanno i prossimi incontri:

- sabato 12 gennaio Galparoli/Cogo presso il bar Casa del Caffè
- sabato 19 gennaio Maccazzola/Bernasconi

presso Istituto Don Gnocchi

- sabato 26 gennaio Maestroni presso La Residenza
- domenica 27 gennaio Pasqualetto/Tettamanzi presso bar Tabacchi al 9 (Rovera)
- sabato 2 febbraio Buscaglia/Paganetti presso Bar Ornella (Gurone)
- sabato 9 febbraio Monetti/Zanzi presso Bar S. Martino
- sabato 16 febbraio Indelicato/Pettenuzzo presso Bar Byblos
- sabato 2 marzo scrittrice Crespi presso La Brasserie.

Il tutto si concluderà sabato 9 marzo presso il locale "I soliti.kom" (ex Giorgia Jazz a S. Salvatore)

Concludendo non posso non ringraziare i ristoranti "La Locanda del Chierichetto", "Le Ill Colonne" e "Atlantide" che con la loro disponibilità e il loro entusiasmo hanno consentito la realizzazione delle prime "Serate in giallo" a Malnate!

Maria Croci
Assessore alle Culture
e Vice Sindaco

Il mio ritorno a Malnate come Assessore

Che dire dei miei primi 20 giorni nell'Amministrazione Comunale di Malnate, quale neoassessore al bilancio?

Innanzitutto un grande piacere nel ritornare nel Comune in cui ho vissuto per 22 anni, in cui ho cresciuto i miei figli e nel quale ho avuto l'opportunità di vivere importanti esperienze umane e professionali.

Ho ritrovato, partecipando alle prime riunioni di Giunta, di Consiglio e alle prime Commissioni consiliari, la passione civica e l'attenzione al proprio Paese che avevo sempre apprezzato nei malnatesi durante i miei lunghi anni di vita in paese e che, in questi tempi difficili, sono una vera boccata di ossigeno.

Il Sindaco ha voluto un tecnico, un dottore commercialista, come assessore al bilancio.

Ho accettato la sfida, sapendo di essere supportata da Uffici e Funzionari di alto profilo e sperando di poter essere utile, nei limiti delle mie competenze, ad un'Amministrazione giovane e professionale, per realizzare i suoi programmi a favore dei cittadini e del territorio di Malnate.

Il tempo dirà se sarò all'altezza dell'incarico. Intanto grazie per la fiducia!

Gabriella Croci
Assessore al Bilancio,
Patrimonio e Personale



Censimento

Tutti i cittadini residenti in questo Comune, **non censiti** alla data del 9/10/2011, cioè che non hanno compilato il questionario censuario, sono invitati a presentarsi urgentemente presso l'ufficio anagrafe per confermare il requisito della dimora abituale (residenza), oppure per indicare in quale Comune sono stati eventualmente censiti.

Servizi di igiene urbana anno nuovo, tariffa nuova

Carissimi concittadini, come saprete, è di prossima scadenza l'attuale appalto per la gestione dei Servizi di Igiene Urbana e quindi, a partire dal 1° gennaio 2013, diventerà operativo il nuovo servizio con alcune importanti novità.

Pur mantenendo l'attuale schema per la raccolta porta a porta, verranno apportate sensibili migliorie al servizio quali, ad esempio, una maggior frequenza della pulizia meccanizzata delle strade ed una implementazione delle ore di apertura della piattaforma ecologica (fino a 45 ore settimanali per tutto l'anno).

La novità più importante riguarda però il **nuovo sistema di tariffazione**.

Questa Amministrazione ha scelto di utilizzare, per il nuovo appalto, un sistema di misurazione delle quantità di rifiuto prodotte per singolo utente, che consentirà la determinazione di una vera e propria **tariffa puntuale**.

Nel periodo gennaio-febbraio 2013, verranno distribuiti a tutti i cittadini **sacchi/contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati** (sacco nero) **personalizzati**, del tutto simili ai precedenti, ma **dotati di Tag Uhf** (etichetta adesiva con microchip), che consentirà, tramite un moderno **sistema di rilevamento** multi antenna montato su tutti i mezzi di raccolta, di riconoscere il sacco abbinato alla singola anagrafica.

Una volta rilevato il conferimento del sacco nero sarà quindi possibile, tramite un apposito **software**, inserire l'informazione in un database (archivio informatico) che permet-

terà di stabilire la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto dal singolo utente nel corso dell'anno.

Tutto questo consentirà di passare gradualmente dall'attuale tariffa, commisurata al numero di componenti del nucleo familiare ed ai metri quadri, ad una tariffa che terrà conto anche della quantità di rifiuto effettivamente prodotta. Il tutto completato da un controllo informatizzato, tramite Eco-pass, degli accessi in piattaforma, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Dal punto di vista operativo, dato che Malnate è tra i primissimi Comuni a sperimentare l'utilizzo di tale sistema tariffario, tutto il 2013 servirà come "taratura" per procedere alla simulazione delle future tariffe che diverranno quindi operative solo a partire **dal 1° gennaio 2014**.

L'obiettivo finale è quello di arrivare all'applicazione di **sconti/riduzioni** in bolletta collegati al buon esito della raccolta differenziata (meno rifiuto indifferenziato produco, meno pago).

Non potendo dilungarmi oltre in questa sede, rimando ulteriori chiarimenti ed informazioni ai prossimi incontri, che verranno organizzati nei primi mesi del 2013 dall'Amministrazione, ed ai contenuti della lettera che vi verrà recapitata (vi è stata recapitata) da parte della Società affidataria del servizio.

Buon Natale e felice anno nuovo

Giuseppe Riggi
Assessore Urbanistica & Ambiente

Malnate sempre più Sostenibile

È con grande soddisfazione che Malnate Sostenibile comincia a registrare i primi importanti risultati nell'attuazione del proprio programma elettorale: tutela dell'ambiente, riduzione del consumo di suolo, incentivazione delle energie rinnovabili e della mobilità ciclabile, miglioramento nella gestione dei rifiuti sono solo alcuni dei temi sui quali il gruppo ha lavorato in questo primo periodo di amministrazione a fianco dell'Assessore Riggi e che può a giusto titolo dire di aver contribuito a realizzare.

Sono stati adottati i documenti del nuovo Piano di Governo del Territorio che garantirà a Malnate, insieme alla riduzione del consumo di suolo, l'aumento prestazionale degli edifici e il rafforzamento delle politiche ambientali.

Sono stati installati 3 impianti fotovoltaici, per un totale di 120 KW, su edifici pubblici: palestra di via Gasparotto, scuola primaria Galbani e scuola dell'infanzia Sabin. L'operazione, a costo zero per l'Amministrazione, garantirà al Comune un importante risparmio sulle bollette elettriche dei tre edifici e un introito derivante dal Conto Energia.

Sempre in materia di energie rinnovabili, abbiamo partecipato, unitamente ad altri comuni, ad un Bando Cariplo per la redazione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile. Abbiamo da poco saputo che il Comune di Malnate, capofila di altri 4 comuni, si è aggiudicato per questo un finan-

ziamento di € 57.500,00.

Per incentivare ed agevolare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile sono state inoltre organizzate alcune serate di approfondimento che hanno visto una buona partecipazione di pubblico ed hanno condotto alla costituzione di un gruppo di acquisto per l'installazione di pannelli fotovoltaici e solare termico.

Malnate Sostenibile ha poi predisposto uno studio sulla mobilità ciclabile nella nostra città mediante la distribuzione di questionari nelle scuole a cui è seguita l'analisi dei dati e la stesura di un report dettagliato.

Sono state poi organizzate, come l'anno scorso, alcune iniziative di piazza per sensibilizzare i cittadini sulle tematiche ambientali care a Malnate Sostenibile: la bicicletata "InBiciPerMalnate" e la giornata del Riuso nell'ambito del SERR (settimana europea riduzione rifiuti).

L'adesione di Malnate al PLIS Bevera e l'ampliamento del PLIS del Lanza provano, infine, un'attenzione particolare e vigile da parte di questa amministrazione alla tutela del territorio e del suo verde.

Il gruppo di Malnate Sostenibile, pertanto, non può che essere contento dei risultati raggiunti e dell'indirizzo intrapreso dall'amministrazione Astuti in materia di tutela ambientale. Da questo trarremo nuova energia e nuove motivazioni per lavorare ancor più e ancor meglio.

Malnate Sostenibile

Aspettando il voto in Lombardia

È caduto il Celeste Impero! Se n'è andato: finalmente!

Abbarbicato alla poltrona, dopo strenua resistenza, travolto dagli scandali finanziari e giudiziari, dopo minacce ed avvertimenti, Formigoni è stato costretto alla resa. Ce ne siamo liberati: una ventata di aria fresca che può fare solo bene... anche agli avversari politici.

È un po' come se la Regione Lombardia andasse in vacanza... e il PD è pronto a fare la sua parte per rinnovare la tradizione civile, democratica e di buon governo della più importante regione italiana.

È vero, c'è stato lo scandalo che ha travolto F. Penati; le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: Penati si è dimesso, sparirà dalla scena politica. Il PD è anche questo: chi sbaglia si accomoda fuori. Siamo decisi a voltare pagina per spazzare via i nani e le ballerine dal consiglio regionale e le consorterie affaristi-

che che hanno travolto la Lega e il PDL (per quanto riguarda il sistema di potere materiale di CL basta rivedersi una recente puntata di Report).

Spazzare per davvero, non con le scope della propaganda. La nostra regione merita di meglio per rilanciare il lavoro, la scuola, le culture, la tutela dell'ambiente e la speranza di futuro per i giovani. Il PD fa riferimento ad una classe dirigente fatta di gente capace ed onesta pronta a prendersi la responsabilità del governo. Chiederemo i vostri voti a viso aperto, di sicuro non li chiederemo alla ndrangheta per vincere; ci basta avere la fiducia dei cittadini lombardi.

P.S.: Tempo fa Saviano in una trasmissione televisiva disse che in Lombardia le mafie avevano messo radici. L'allora Ministro dell'Interno pretese una puntata riparatrice per contestarlo. Dopo l'affaire Zampetti aspettiamo le scuse.

PD

25 novembre: Perché

Il 25 novembre si commemora la "**Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**", ufficializzata dall'ONU nel 1999 in ricordo del brutale assassinio delle sorelle Mirabal nel 1960 per ordine del dittatore Dominicano Rafael Trujillo.

In Italia il femminicidio è la prima causa di morte per le donne tra i 16 e i 44 anni; tra il 2009 e il 2011 nel nostro Paese le vittime sono state 465 e 101 al 20 novembre 2012. Il "Rapporto Tematico sugli Omicidi Basati sul Genere" dell'ONU deve far riflettere: l'Italia **NON È** tra i 125 Paesi che hanno leggi che penalizzano la violenza domestica e garantiscono l'uguaglianza!!

Pochi sanno che la violenza sulle donne nella maggior parte dei casi è perpetrata all'interno della famiglia da figure parentali, da amici o da persone conosciute dalla famiglia.

Il 25 novembre deve spronare a riflettere

e attivare l'impegno di tutti per promuovere un cambiamento reale che si avvererà solo se riusciamo ad ottenere una legge efficace e in grado di favorire un mutamento culturale radicale.

In Spagna, grazie all'impegno del Governo Zapatero nella prevenzione, nell'educazione e nella valorizzazione dell'autorevolezza femminile, le donne uccise sono diminuite da oltre 350 nel 2004 a 63 nel 2011!

Attivamente Donne insieme a EOS (Centro Ascolto Donne Maltrattate), Città Delle Donne, altre associazioni, con il patrocinio dell'Assessorato alle Pari Opportunità e Culture del nostro Comune, hanno organizzato diverse iniziative nel mese di Novembre per informare e sensibilizzare i cittadini in merito a una piaga che spesso ci appare lontana dalla nostra quotidianità. Ringraziamo coloro che hanno partecipato con interesse.

Attivamente Donne

Che la generosità del Nord non diventi l'egoismo del Sud

Grazie Malnate. Non possiamo che esprimere infatti la nostra soddisfazione per la calorosa accoglienza che avete riservato alla nostra iniziativa delle settimane scorse: la firma di tre referendum che per noi sono fondamentali nel cammino per ridare al territorio dignità. Un grande della storia diceva che non c'è "libertà politica se non c'è libertà economica": lo vediamo anche a Malnate dove un'amministrazione miope (o strabica) sta spendendo male i pochi (a dire la verità pochissimi) soldi che ritornano qui al Nord dopo l'opera di spremitura compiuto dallo Stato Padrone (e ora anche dittatore) su noi tutti contribuenti-lavoratori.

E allora leggiamo come un segnale di risveglio le firme (davvero tante) che avete fatto per sostenere i tre progetti di legge d'iniziativa popolare per modificare la Costituzione. La prima e la terza proposta chiedono una revisione della normativa sui referendum: vogliamo che il popolo possa esprimersi liberamente sui trattati internazionali, sull'euro e sulle tasse. Con la seconda invece

chiediamo che il 75% delle imposte resti sul territorio d'appartenenza.

Con la tua firma non hai chiesto l'uscita dall'Unione o l'abbandono dell'Euro, hai chiesto di dare la facoltà al popolo di potersi esprimere, a mezzo referendum appunto, sui trattati internazionali come succede ad esempio in Svizzera. La Lega Nord vuole infatti un'Unione europea democratica e federale basata sui Popoli e sulle Regioni, con l'adesione all'area euro solo per le regioni virtuose (la Lombardia in primis).

E per ridare dignità e capacità di sostenere servizi sul territorio chiediamo (e non ci sembra tanto) che il 75% delle tasse resti al servizio di chi le imposte le ha pagate; significa una grande quantità di denaro con cui si potrebbe aumentare la qualità della vita di tutti noi: costi di asili e case di riposo dimezzati, treni pendolari più efficienti e puntuali...

È con questa speranza che auguriamo a tutti Buon Natale.

Gruppo Lega Nord Malnate

Proposta di PGT

Malnate si è sviluppata in modo abnorme e disordinato, i servizi per i cittadini sono rimasti inadeguati, ed il paese ricco solo di edilizia residenziale è dipendente in tutto da Varese. Il principale intento del PDL, prima col PGT 2009, ora con le proposte alla VARIANTE 2012, è lavorare perché Malnate possa dotarsi di tutte quelle infrastrutture che ora mancano, siano esse socio-sanitarie, sportive, scolastiche, ricettive, di aggregazione, che porteranno anche nuovi posti di lavoro e incremento delle entrate tributarie del Comune. Di seguito vi sottoponiamo l'elenco succinto delle indicazioni e suggerimenti presentati dal **Pdl il quale vede nel PGT non solo uno strumento urbanistico, ma anche un'opportunità di programmazione generale**, volta allo sviluppo. **Zona Folla ex Siome**: non siamo contrari alla diminuzione dei volumi, a patto che non si scoraggi la realizzazione dell'intervento privato. Rimaniamo in attesa di conoscere i risultati degli incontri con la proprietà per collaborare a questo progetto. Anche se molto scettici sulle vere possibilità di realizzazione, siamo favorevoli al polo tecnologico, proposto dal Sindaco nella sua "faraonica" campagna elettorale. Il Pdl è anche convinto che non si debba tralasciare l'idea del Museo e lavorarci

sopra con determinazione. La zona delle Gere, invece, deve essere destinata a verde pubblico, previa demolizione dei "ruder". **Ex cava Cattaneo**: riteniamo percorribile la proposta della VARIANTE 2012; è vincolante la piscina, indipendentemente dal luogo ove sorgerà. Condizione imprescindibile: l'ex cava deve essere attrezzata e mantenuta ad uso pubblico, a carico del privato, per evitarne il degrado. **Strutture socio assistenziali e sanitarie**: questo intervento può riguardare altre aree, non solo Monte Morone (es. la Novella), riteniamo un errore non mantenerlo: l'edificabilità concessa è minima, i vincoli ed il controllo sono massimi, i vantaggi per la collettività indubbi. Solo una poco lungimirante, ottusa ed estremistica concezione del rispetto del verde possono giustificare la rinuncia. **Riduzione delle volumetrie**: è condivisibile la diminuzione del consumo di suolo, ma la sua applicazione si presenta alquanto demagogica. Le aree libere cui si riferisce non sono poi così estese, l'intervento non è uniformemente distribuito e sarebbero penalizzati solo pochi. Chi ne risulterebbe penalizzata è l'edilizia, col risultato di diminuire le opportunità di lavoro sul territorio. Altra sgradevole conseguenza sarebbe anche la diminuzione degli introiti per il comune: si impone pertanto, fin da ora, che la Maggioranza indichi come intende compensare il prevedibile disavanzo. **Viabilità**: al momento la realizzazione del peduncolo appare molto lontana nel tempo. È quindi necessario che il Comune di Malnate trovi al suo interno quelle soluzioni che possano mitigare la pesante situazione del traffico sulla Briantea. Il Pdl chiede pertanto di inserire nella VARIANTE 2012 alcuni interventi di viabilità interna che favoriscano questa mitigazione. **Baraggia**: merita più attenzione e decisionismo, al fine di dotarla dei servizi mancanti *in loco* cioè la fognatura e la viabilità che consenta l'arrivo dello scuolabus. Sugeriamo di inserirli tra le compensazioni per il recupero dell'area ex Siome.

San Salvatore

...E CHE IL NUOVO ANNO SIA PROPIZIO!

Sta arrivando il Natale! Come ogni anno le strade vengono addobbate con luci colorate, le vetrine dei negozi attirano gli sguardi dei passanti ed invitano all'acquisto dei regali, gli occhi dei bambini brillano posandosi sui tantissimi giocattoli esposti e come di consueto le persone incontrandosi e salutandosi, si augureranno un Buon Natale ed un felice Anno Nuovo, fiduciosi che il vecchio anno si porterà via tutto ciò che di negativo c'è stato.

Ma se ascoltiamo bene e più da vicino, quello che si sente sono parole piene di tristezza e a volte di disperazione, per tutte le difficoltà che la gente comune deve affrontare tutti i santi giorni; per le fabbriche che chiudono e per il lavoro perso, per il mutuo da pagare e per le nuove tasse, per i prezzi che continuano ad aumentare e per chissà quanto altro ancora.

Si sente la necessità di ritrovare la Fiducia, la

Solidità e la Serenità perdute, di ritrovarle nel Mondo, nel Governo, nelle Istituzioni e nel Lavoro. Noi della Consulta ci auguriamo che questo Santo Natale riporti a tutti il lavoro e con esso la dignità ad ogni individuo, che resti sempre viva nei cuori la Speranza e che si lavori tutti con lo spirito comunitario di chi "...sta costruendo una Cattedrale..." e non di chi "...sta accatastando delle pietre...".

La Consulta dal canto suo sta continuando a collaborare con i vari assessori del nostro Comune, per portare avanti progetti vecchi e nuovi della realtà di San Salvatore. Con l'inizio del nuovo anno verrà indetta un'assemblea pubblica per informare la popolazione su quanto fatto sino ad oggi.

A questo punto non ci resta che augurare a tutti voi di cuore, un BUON NATALE ed un FELICE e SERENO 2013!!!

La Consulta di San Salvatore

Gurone

Prima di tutto ci rammarichiamo di non avere ancora una sede pubblica dove poter ricevere le segnalazioni dei nostri concittadini nonostante i numerosi appelli e richieste ufficiali fatte all'Amministrazione Comunale.

Durante l'ultima nostra riunione abbiamo verbalizzato nuove e, ahimè, vecchie segnalazioni e richieste di intervento, tutto ciò per far presente che la Consulta non demorde e continuerà nel suo operato. Segnaliamo un paio di risultati ottenuti, come il limitatore di velocità di fronte all'asilo

Frascoli, l'installazione dello specchio in via Piave all'altezza dello stop di via Campagnetta e in alcune zone il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, questo già un paio di mesi fa.

Cogliamo l'occasione, inoltre, per porgere i nostri più profondi auguri di un sereno Natale ed un felice anno nuovo

P.S. ricordiamo che tutti i nostri verbali sono visibili nel sito del comune sotto la voce consulte

La Consulta di Gurone

Rovera e Rogoredo

Quando gli orologi non esistevano si consultavano le meridiane. Oggi passando davanti alla chiesa di San Carlo a Rovera, è possibile ammirare la vecchia meridiana ristrutturata grazie all'impegno dei tanti volenterosi che caldamente ringraziamo. Un altro obiettivo raggiunto da tutti noi è poter transitare in via Nenni in sicurezza perché i lavori per la realizzazione della rotonda sono finalmente terminati.

Era stato promesso dall'Amministrazione che con la bella stagione sarebbero iniziati alcuni lavori urgenti: il rifacimento dei tappetini dei marciapiedi in via Settembrini e in via Don Maesani, le strisce pedonali e gli opportuni dossi che controllano il traffico e lo fanno rallentare. Purtroppo i cittadini aspettano ancora che i lavori abbiano inizio. Le

assemblee pubbliche che abbiamo organizzato durante questo primo anno di lavoro, ci hanno permesso di farci conoscere da molti di voi e di affrontare insieme tanti argomenti che avete proposto direttamente alle persone che ne sono responsabili, il sindaco e gli assessori. Gli obiettivi che non sono stati raggiunti nel 2012 verranno caldamente riproposti all'Amministrazione e tutti insieme lavoreremo perché si concretizzino.

Seguiteci sempre con l'interesse e la voglia di rendere le nostre frazioni più sicure e grazie per la fiducia che ci dimostrate.

Cogliamo l'occasione per porgere a tutti voi gli auguri di un Buon Natale ed un sereno Anno Nuovo.

La vostra consulta di Rovera e di Rogoredo

Renato Maccellini

Il Renè, ragazzo del '31, se n'è andato, in silenzio, senza disturbare nessuno: con il suo passo elastico e leggero, si è allontanato da Malnate alla chetichella, chissà se sta ancora marciando oppure se finalmente ha trovato un po' di pace? Era una delle sue caratteristiche, sfidare il tempo che passa con determinazione incrollabile, uno scontro continuo da "vero uomo". Lo ha dimostrato soprattutto quando la sorte gli ha tributato, dopo molteplici successi e soddisfazioni, anche delusioni cocenti e cadute dolorose dalle quali però si è sempre riscattato con spirito da vero maratoneta, colui che per antonomasia sa soffrire per raggiungere il suo traguardo. Ci sono generazioni di Malnatesi che gli devono molto: è grazie a lui se da bambini hanno iniziato ad apprezzare la montagna e lo sci.

Si raccontano parecchi aneddoti su Renato Maccellini, si ricordano le trasferte in moto allo Stelvio per sciare dove c'erano "quelli bravi", si parla della "resurrezione" di Archimede, il trottatore ferito salvato dal macello, era esemplare la passione che metteva nell'insegnare lo sport: io ricordo con piacere le trasferte quando si andava a fare le garette di sci con il furgone dell'Angelo, che pazienza che aveva con i ragazzi! Che fosse anche un po' sadico? A quel tempo, invece di usare pali di nocciolo, usava tracciare i percorsi con spessi pali di legno tornito dritti ma duri come sassi!

Il più però lo ricordano alle prese con la

Pre-Nimega: vi ha partecipato dalla prima edizione alla 31esima. Per Malnate quello era un vero evento che, anche se si trattava di una marcia non competitiva, richiamava spesso frotte di atleti di alto livello che sfruttavano l'occasione per misurare il loro stato di forma in vista dei prossimi impegni. Spesso Renato era il primo ad arrivare al campo... alla partenza poi, via! Lui dava sfogo alla sua forza e si permetteva di stupire gli spettatori ai lati della strada, soprattutto nella seconda parte del percorso quando la fatica si faceva sentire: molti discutevano tra loro, specialmente se conoscevano già il Renè... uè tel là!... ma a ghè giamò chi ul prim... Ma va... Va che l'è ul prim... ma a l'è ul "Macecc"... a si alura l'è ul prim!! Durante le sue ultime partecipazioni lo seguiva in bici, con una punta d'orgoglio per i commenti che ascoltava, anche suo figlio Marco, il quale ricorda un aneddoto che ricorreva spesso nei racconti di Renato. Si tratta dell'edizione della Pre-Nimega alla quale si erano iscritti Maurizio Da Milano, il marciatore della squadra Nazionale, ed il gemello Giorgio (Renè: - a gavevan vinticinque an menu de mi). Per i primi km i due fratelli con un "altro passo" si avvantaggiarono ma, a dire del Renè, non erano allenati al sali scendi del percorso misto della Pre-Nimega così, quando nella seconda metà della marcia cominciava a vederli entrambi in fondo ai rettilinei, prese fiducia e cominciò a guadagnare terreno esattamente dove sapeva che loro avrebbero perso. Infatti, verso la fine superò Giorgio Damilano ed arrivò a soli 3 minuti dall'olimpionico Maurizio. I due fratelli si complimentarono col Renato, stupiti per il risultato che aveva conseguito malgrado la differenza d'età. Tenace e combattivo da sempre, anche negli ultimi tempi, dopo l'ennesima "rinascita" a seguito dell'ennesimo incidente si chiedeva ancora se avesse potuto rimettere gli sci ai piedi...
Ciao Renato, grazie di tutto!

Andrea Bottelli

A dicembre nevicava e la neve si accumulava ai lati della strada dove era stata spostata dalla *cala*, lo spazzaneve trainato dai buoi, che si limitava a spalare quella superficiale e lasciava il selciato bianco. Anche nei cortili la neve si ammassava dove non passavano i carri ed era un'ottima pista per bellissime scivolate, soprattutto quando era pressata e ben ghiacciata.

Gli amanti dello sci, con degli attrezzi assai rudimentali e spesso costruiti in casa, si esercitavano sulla riva del prato del cimitero o ai *Bagödar*. I bambini slittavano sui pendii meno ripidi, tuttavia finivano di sovente a gambe all'aria: una risata, una scrollata per togliere la neve e il divertimento proseguiva. Alla fine tutti erano bagnati fradici: gli abiti normali non erano impermeabili!

Si correva a casa a scaldarsi accanto alla stufa e in tal modo si asciugavano gli indumenti perché non si possedevano ricambi: *un visti indoss e l'altar in dul foss*, un vestito indosso e l'altro al fosso per essere lavato.

All'arrivo del Natale, i piccoli cercavano di essere buoni, altrimenti Gesù Bambino non avrebbe portato loro i doni. Si andava nei boschi a cercare il muschio, *'a mugnina*, per fare il Presepio: con le statuine di gesso colorate, molto fragili, si rappresentava la nascita del Messia che veniva depresso sulla paglia so-

lo la notte di Natale. Non si usavano gli alberi sfavillanti di luci e palle colorate, ma i grandi tagliavano *'na rama* di abete che si metteva in un angolo della cucina o sopra il camino per appendervi profumati mandarini, noci avvolte nella stagnola, caramelle lucenti... Restava lì fino all'Epifania, ma le caramelle, quando nessuno vedeva, sparivano di volta in volta. Qualcuno sostituiva i torroncini, rubati e mangiati, con un legnetto chiudendolo ben bene nella carta vuota. L'inganno si scopriva al momento di disfare l'albero, così per la Befana non c'erano più dolci da spartire, ma solo quello che era sopravvissuto alle ruberie. La sera della Vigilia, prima di coricarsi, i bambini preparavano del fieno e un secchio d'acqua per l'asinello di Gesù Bambino e poi andavano a letto presto sognando i regali.

Al mattino il fieno era scomparso, il secchio vuoto e ai piedi del letto si trovavano mandarini, spagnolette, noci, torroncini, qualche quaderno o altro materiale scolastico e, solo se si dovevano sostituire abiti ormai logori, i vestiti nuovi o la sciarpa e il berretto sferruzzato di nascosto dalla mamma o dalla nonna. Solo i più fortunati ricevevano in dono giocattoli, gli altri si accontentavano di guardarli nella vetrina del signor Benzoni che era una vera tentazione con tutti gli oggetti esposti!

Maria Vittoria Della Bosca

Poesie

LA BEFANA

*Eccola là, vola nel cielo, è la befana
con il suo volto allegro!
Lei porta i dolciumi a grandi e piccini,
in calze ornate di ciclamini.
Tutte le lettere fa diventare cose buone
da mangiare!
Non è molto bella, ma adora la cannella!
Ha denti storti, capelli annodati e occhi
fatati.
Sorpassa ogni abete e schiva le comete.
Gira sulla sua scopa nella notte
dell'Epifania lasciando una lunga
e dolce scia!!!*

Susanna El Taher

LA CREAZIONE

*In principio l'Essere
pose in essere gli esseri
diede forme all'informe
norme all'enorme
e vide che il mondo era mondo*

Luisa Crespi

Festa della scuola alla "Bai"

Ha suscitato incanto ed emozione l'incontro tra presente e passato nel plesso scolastico di Gurone.

I genitori hanno accolto appieno l'invito a raccogliere vecchio materiale scolastico da esporre alla mostra che è stata allestita nell'intento di porre a confronto la scuola odierna e quella di ieri...

Antichi calamai, quaderni, libri, fotografie in bianco e nero; pagelle, pennini, lussuose rilegature per ordinatissimi quaderni in bella scrittura. Oggetti ben curati, ben conservati, a testimonianza dell'amore e del rispetto di un bel tempo, sì, e della scuola...

Il vecchio e il nuovo a confronto è stato soprattutto un impatto di colore, nel contrasto fra le tinte sgargianti di astucci, diari e fotografie dei "nostri" alunni e le tonalità dei neutri per quelli dei loro nonni; i cartelloni dei bimbi più grandi hanno commentato e valorizzato questa piccola parte di storia e la modesta aula che ha ospitato tanta testimonianza ha respirato la presenza di molti visitatori.

Quasi un calco del tempo che passa, dunque, il gioco dei colori, ma anche e soprattutto dell'entusiasmo, dell'autentico desiderio di Conoscenza, dell'anelito a questa Musa che accende lo slancio vitale di chi la incontra. E questo desiderio, davvero immenso nei bambini, cala, spesso, nelle età successive, forse ingannato dai molti imperativi cognitivi, o deluso dai troppi perché rimasti senza risposta...



e qui rischia di assopirsi anche il pensiero. È proprio a questo punto che il grigio dovrebbe chiedere aiuto al rosso, il piccolo adulto al grande bambino, per tornare ad imparare; a stupirsi, a domandarsi infiniti "perché?", a cercare risposte al di là delle facciate già pronte e, perché no, in quell'emisfero destro di cui il crescere ci fa perdere l'uso...



«...insegno ed imparo, insieme perché io insegno se imparo con te!» B. Tognolini

Nadia Cardinale

Il teatro della scuola era in piazza Bai?

Una volta il teatro si faceva a scuola e i piccoli attori salivano sul palco, nella palazzina di piazza Bai di Gurone, dove oggi ci sono un ristorante, una scuola di pittura e un magazzino teatrale. Per questo stiamo cercando urgentemente persone che siano così generose da spolverare vecchie fotografie che possano raccontare gli anni del teatro a scuola con la Maestra Battaini, chiamata "Mariuccia". Chiediamo, a chi dovesse ritrovare qualcuna di quelle vecchie fotografie, di prestarcele solo per farne una copia e organizzare una mostra con racconti e

letture di quei giorni. Per informazioni 3387547484, Martin - Associazione Progetto Zattera.



La parola ai bambini



Quand'è l'ultima volta che hai visto dei bambini costruire un pupazzo di neve in strada?

Dallo scorso anno il Comune di Malnate ha scelto di raccogliere una grossa sfida, aderendo a "La Città dei Bambini", progetto di portata internazionale in collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma.

Cosa si nasconde dietro a questi paroloni da adulti?

Niente di più che altre parole: magari pronunciate sottovoce, urlate, soffocate da risatine... ma parole pure, spiazzanti, straordinarie. Parole di bambine e bambini.

Un bizzarro patchwork composto da alcuni membri del personale comunale, con ruoli di amministrazione e coordinamento, e cittadini volontari che, sicuri dell'impatto positivo del progetto sulla qualità di vita dell'intera cittadinanza, mettono a disposizione le proprie competenze attraverso il gruppo di lavoro del "Laboratorio" attivo già da alcuni mesi, per elaborare il progetto "Malnate. La città delle bambine e dei bambini", in costante rapporto con il Sindaco e gli assessorati.

Obiettivo centrale verso cui il Laboratorio muove i suoi passi è quello di restituire Malnate ai bambini, assumendo proprio loro come parametri e garanti delle necessità di noi tutti cittadini.

Come?

Innanzitutto domandando a loro cosa c'è che non va nella nostra città, cosa li potrebbe far stare meglio, essere più felici. Nella settimana del 22 ottobre tra tutte le bambine e i bambini di IV e V elementare delle scuole primarie della nostra città sono stati sorteggiati quei

quattordici, che a partire dal 20 novembre hanno ricevuto la nomina ufficiale in qualità di partecipanti del Consiglio dei Bambini.

Questo è lo spazio in cui i bambini, incontrandosi un pomeriggio ogni due settimane, al Parco 1° Maggio, presso la sede del Laboratorio, lavoreranno per esprimere ciò che per loro è importante e necessario per poter vivere meglio ed essere più felici. Giocheranno il loro diritto di partecipazione alla vita cittadina confrontandosi a partire dalle loro esigenze infantili e formulando proposte.

Agli adulti del Laboratorio spetterà il compito di garantire e animare il protagonismo dei bambini ascoltandoli e successivamente consegnando le loro parole alle mani del Sindaco e degli Assessorati coinvolti in modo che possano essere tradotte in realtà.

Ultimo, ma non meno importante si cercherà di far sì che i bambini si possano fisicamente riprendere la città, a partire dalla piazza, dalle strade. Quelli che da sempre sono i luoghi di incontro e di gioco, per intenderci, e che solo da qualche decennio sono diventati luoghi di passaggio da un'attività extrascolastica all'altra, nei quali incontrare bambini che giocano o che camminano senza un adulto per mano è diventato un miraggio d'altri tempi. Ma per ora è una pagina ancora da scrivere di questa storia che vi racconteremo all'inizio del prossimo anno.

A tutti voi che prima di oggi siete stati bambini auguriamo in questo Natale di poter incrociare sempre più pupazzi di neve agli angoli della città: sarà il lieto segnale che quel pezzo di strada sarà stato finalmente giocato.

Malnate, 6 ottobre 2012, un campo di calcio, quello di via Gasparotto, una festa della scuola, 1.500 bambini, tanti insegnanti e genitori.

Sei Associazioni di volontariato, una che da anni organizza l'evento con grande successo, quella dei genitori di Malnate, sei iniziative umanitarie, cinque gazebo; in uno di essi 198 alunni dipingono su un post it il colore che più richiama nel loro immaginario l'idea della scuola. Lo fanno divertendosi, ma con serietà e impegno.

79 usano più colori, 119 uno solo.

Nell'enorme tavolozza che ne risulta 69 volte compare il capo, l'azzurro scuola, 65 il rosso, poi 57 il verde, 45 l'arancione, 37 il giallo, 29 il bianco, 19 il lilla, 18 il nero, 11 il rosa, 7 il grigio, 3 il marrone.

Molti dei bambini oltre a colorare commentano, si firmano:

"speciale"; "divertente"; "amicizia"; "inglese"; "palestra"; "Sofia"; "musica"; "Alessio"; "fantastica"; "matematica"; "dovere"; "conoscenza"; "italiano"; "compagnia"; "speranza nel futuro"; "mi piace"; "compagni e maestre"; "super"; "noiosa ma bella"; "è meglio il calcio"; "è bella e colorata"; "la scuola è sotto tutti, abbasso la scuola"; "bella e piena di amore e gioia"; "è bello l'intervallo"; "la scuola sono gli amici e soprattutto le amiche"; "è bella solo l'ora di fisica"; "Beatrice"; "noiosa e molto importante"; "bellissima"; "Valentina"; "caro maestro insegnami a conoscere, ammirare e amare"; e infine il capolavoro: "auguri alla scuola",

scritto in arancione.

Ci associamo volentieri all'augurio di questo ragazzino/a, perché in esso ci sono speranza, fiducia ed empatia, e ci sembra geniale che sia diretto all'Istituzione *in toto* e non ad un singolo protagonista.

La festa ottimamente riuscita volge al termine: si prova a far salire a tutto volume nel cielo sopra il prato un breve brano recitato, tratto da un testo di M. Montessori. Nel brusio sacrosanto dei bambini non siamo certi che i consigli che la grande pedagogista ha dato quasi un secolo fa, ancora così profondamente attuali, si siano uditi, così abbiamo pensato di riproporre una sintesi.

Giuliano Gambarini
medico pediatra di libera scelta,
Vicepresidente Waf Onlus

"Il bambino ha una grande missione che lo spinge, quella di crescere e diventare un uomo. Essendo egli inconscio della sua missione e dei suoi bisogni interni, ed essendo gli adulti assai lontani dalla possibilità di interpretarli, si sono create attorno al bambino nella nostra vita di società e di famiglia molte circostanze che ostacolano l'espandersi della vita infantile. Rimuovere per quanto è possibile queste circostanze studiando più profondamente i bisogni intimi e occulti della prima infanzia per corrispondervi con il nostro aiuto, vuol dire liberare il bambino."

Maria Montessori 1870-1952

Poeti in erba

Nasce a Malnate, su iniziativa del Museo "Mario Realini" e dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione della Scuola Bottega Onlus, in risposta anche a richieste emerse nel "Consiglio dei Ragazzi" riunitosi nella primavera del 2012, il 1° concorso di poesia "Poeti in erba".

La partecipazione è aperta a tutti gli studenti degli Istituti Secondari di Primo Grado dei Comuni del territorio naturalistico del Parco della Bevera e del Lanza (Arcisate, Bizzarone, Cantello, Cagno, Induno Olona, Malnate, Roderò, Valmorea, Varese, Viggiù) e ha

come tema "La natura: voci, colori, sapori, profumi, ...".

Con questa iniziativa si vuole incentivare l'osservazione degli elementi naturali e l'espressione delle emozioni che essi suscitano mediante la parola meditata e creativa.

Il Regolamento sarà inviato ai vari Istituti e le premiazioni dei vincitori avverranno sabato 25 maggio 2013, presso la sede del Museo, nell'ambito delle iniziative promosse in occasione della festa cittadina in cui i bambini e i ragazzi saranno protagonisti.

Gli organizzatori

Il coraggio di cambiare e di essere liberi

Esiste, in provincia di Palermo e precisamente a Partinico, la Cooperativa sociale Libera-Mente. Essa si occupa di coltivare limoni e uva su terreni che lo Stato ha confiscato alla mafia, affidandoli per la prima volta nel 2007 ad una donna, Elena Ciravolo, presidente della suddetta Cooperativa.

Tutto è partito da una cooperativa di tipo A che ospitava (e ospita) persone con problemi psichiatrici e persone malate di Alzheimer: da qui si è pensato di creare una cooperativa di tipo B per dare la possibilità di un inserimento lavorativo ad alcuni ospiti. Il gruppo di Libera-Mente ha coraggiosamente scelto di partecipare ad un bando di concorso per l'assegnazione di un terreno appartenuto ad una famiglia mafiosa: hanno presenziato come unici partecipanti. Principalmente per due motivi: la paura di ritorsioni mafiose e il costo della gestione dei terreni, spesso in stato di incuria.

Inizialmente Elena con tre soci decisero di investire i propri risparmi per lavorare i prodotti raccolti e venderli in zone limitrofe, ma con l'ingrandirsi del progetto ciò non bastava più. Hanno pensato, allora, di aggregarsi

a Libera, rete di associazioni fondata da don Luigi Ciotti per diffondere la cultura della legalità. Questo contatto ha agevolato l'incontro con Unicredit Foundation, impegnata nel finanziare opere sociali: dopo la presentazione del progetto, sono stati stanziati 450.000 euro per aprire uno stabilimento dove lavorare i limoni per produrre limoncello e composte. Elena e i soci hanno, inoltre, conosciuto Ferruccio Piazzoni, manager bergamasco in pensione che gratuitamente si è messo a disposizione per aiutarli nella gestione ed ampliamento dell'impresa.

Purtroppo alcuni "vandali" hanno compiuto vari atti intimidatori: furto di limoni e olive, cavi elettrici, rottura di tubi dell'acqua e tentativo di scasso in magazzino. Tali azioni vigliacche sono state denunciate ai carabinieri e i soci hanno reagito continuando coraggiosamente a lavorare.

Pensiamo che questo sia un esempio di grande forza d'animo, volontà e coesione di gruppo. Speriamo davvero che questo "seme" possa essere coltivato con cura ed entusiasmo anche da altre cooperative e che ci sia un supporto costante da parte dello Stato, affinché non si sentano abbandonate.

*"Ragazzi, godetevi la vita,
innamoratevi, siate felici
ma diventate partigiani
di questa nuova resistenza,
la resistenza dei valori,
la resistenza degli ideali.
Non abbiate mai paura di pensare,
di denunciare e di agire
da uomini liberi e consapevoli.
Siate attenti, siate vigili,
siate sentinelle di voi stessi!
L'avvenire è nelle vostre mani,
ricordatevelo sempre"*

Antonino Caponnetto
*(magistrato che collaborò
con Falcone e Borsellino)*

La Redazione de "La finestra"

Babbo Natale a casa mia...

Babbo Natale, quel simpatico vecchietto, cicciottello, tutto vestito di rosso, con barba e capelli bianchi, cintura e scarponi neri, con quello sguardo tanto tenero, non ha mai fatto del male a nessuno... anzi ha sempre messo allegria a grandi e piccini, ha regalato un sorriso alle persone sole che lo hanno incontrato, ha riempito di incredulità e gioia gli occhi dei bambini che hanno visto un loro desiderio diventare realtà... ma solo a patto di aver obbedito ai genitori e di aver rispettato le regole della vita...

L'Associazione Pre Njmegen quest'anno vuole incontrare lo sguardo stupito dei bambini proprio alla vigilia di Natale, portando Babbo Natale e i suoi "aiutanti folletti" a casa di chi lo vorrà.

Come funziona? Tutti i genitori, nonni, amici e parenti che vogliono far recapitare il proprio regalo di Natale ai loro bambini direttamente da Babbo Natale e i suoi "aiutanti folletti" possono lasciare il regalo incartato, munito di indirizzo completo del destinatario (nome, cognome e indirizzo), secondo il seguente calendario:

sabato 15 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la piazza S. Francesco (piazza mercato) alla "Fabbrica di Babbo Natale";

domenica 16 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 16.00 presso la piazza delle Tessitrici alla "Fabbrica di Babbo Natale";

sabato 22 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la piazza S. Francesco (piazza mercato) alla "Fabbrica di Babbo Natale";



domenica 23 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso la sede Pre Njmegen di via Volta 9, al "Centro smistamenti di Babbo Natale";

La consegna del regalo avverrà proprio alla vigilia di Natale, 24 dicembre, dalle ore 16.00 in poi all'indirizzo di recapito lasciato sul regalo.

Affrettatevi, Babbo Natale ha già preparato le sue renne, direttamente dalla Lapponia, a Nord del Circolo Polare Artico, per mettersi in viaggio in direzione Malnate!!!

Con quest'iniziativa l'Associazione Pre Njmegen vuole regalare un sorriso a tutti i malnatesi e augurare a tutti un Buon Natale e un Sereno e Felice 2013.

Per ulteriori informazioni, contattare i numeri 0332 861203 oppure 338 9915071. Vi aspettiamo!!!

Gli amici della Pre Njmegen

Pro Loco Malnate
Veglione e Cena
di CAPODANNO
Musica dal vivo
pista da Ballo
Menu fisso: € 39,00
Palazzetto di via Libia
- Malnate -
Info e prenotazioni:
cristocornale@libia.it - tel. 327.9589851

L'ANNO CHE STA PER FINIRE È STATO RICOCCO DI SORPRESE A VOLTE BELLE A VOLTE AMARE PER TUTTI.

LA PRO LOCO MALNATE RIPROPONE UN ULTIMO GIORNO DELL'ANNO CON BUONA CUCINA E BELLA MUSICA DAL VIVO PER ARCHIVIARE IL 2012 ED ENTRARE NELL'ANNO NUOVO "INSIEME IN ALLEGRIA".

AUGURI A TUTTI PER UN 2013 MIGLIORE VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

IL PRESIDENTE GIANNI FURINI

Una nuova ambulanza per ricordare Federica

Riparte la raccolta fondi per acquistare un'ambulanza dedicata a Federica Colli

L'anno prossimo ricorrerà il decimo anniversario della tragica scomparsa di Federica Colli. Da quel giorno un'intera comunità si è stretta intorno a mamma Annamaria e papà Francesco. Il ricordo di Federica, amante della musica lirica e futura studentessa di medicina, ha spinto i genitori e i famigliari a concretizzare il loro grande amore acquistando dotazioni per la nostra Associazione. Prima fra tutte l'ambulanza Beta e a seguire due auto e un defibrillatore. L'ambulanza, acquistata nel 2003, dovrà essere sostituita dopo aver effettuato ben 171.053 km, 6.700 servizi di aiuto alla cittadinanza ed essere intervenuta anche in soccorso delle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo. Per questo motivo, insieme con i genitori e i famigliari, abbiamo deciso di aprire una nuova sottoscrizione in Ricordo di Federica.

È difficile, in tempi di crisi economica, dover chiedere ai nostri concittadini un'offerta. Anche la nostra associazione si trova a fronteggiare aumenti, il carburante soprattutto, e sappiamo benissimo le difficoltà nel far quadrare i conti. Quello che vi chiediamo è di aiutarci secondo le vostre disponibilità. Anche un euro per noi è prezioso e lo faremo fruttare trasformandolo in servizi di trasporto per la comunità.

Vi anticipiamo che, a conclusione della raccolta, il baritono Leo Nucci ha già dato disponibilità per un concerto nella primavera del 2013 per ricordare Federica.

Da quest'anno abbiamo attivato un servizio di donazione attraverso bonifico periodico: sarete voi a decidere l'importo e la periodicità del bonifico automatico.

Si possono far pervenire le offerte attraverso:

- in contanti presso il nostro centralino o presso il punto prelievi (porte 3 o 5 della sede di via I Maggio 10 a Malnate). Le donazioni in contanti non sono detraibili
- conto corrente postale n° 13117213 intestato a Sos Malnate Onlus
- conto corrente bancario: IT 18 J 03359 01600 1000 0000 7571 - Banca Prossima, intestato a



Sos Malnate Onlus

- Bonifico periodico (modulo scaricabile su www.sosmalnate.it/aiutaci.asp).

Terremo aggiornato costantemente il nostro sito internet con l'andamento della raccolta.

Quello che ci auguriamo però, prima ancora di raggiungere i 60.000 euro necessari per l'acquisto di un nuovo mezzo, è quello di essere in tanti per far sentire il nostro calore e il nostro affetto ad una famiglia che da 10 anni ci sostiene e ci aiuta.

**Il Presidente
Massimo Desiante**

Oggi va in gita la solidarietà

Una gita di solidarietà, così è stata definita quella che il comitato Soci COOP di Malnate-Varese ha organizzato domenica 11 novembre 2012, recandosi a Quistello, un comune a sud di Mantova, uno dei comuni più colpiti dal sisma dello scorso maggio. Più che una gita, una visita nei territori che hanno vissuto i momenti terribili del terremoto. Queste aree sono state offese nelle strutture, negli edifici che raccontavano la storia di quella bella terra, nei luoghi dell'aggregazione pubblica, dell'educazione e dell'incontro, dove le persone sono state ferite, ferite le loro vite, ferite le loro case.

Nel mese di giugno il sindaco di Malnate, Samuele Astuti, con un gruppo di volontari della Protezione Civile, ha consegnato una roulotte, donata da un cittadino malnatese al sindaco di Quistello, Luca Malvasi.

Nell'incontro di domenica abbiamo saputo che questa roulotte ha permesso ad una famiglia di agricoltori che ha perso la casa, di poter continuare a lavorare nei

campi, rimanendo vicino anche ai loro animali.

La comitiva malnatese era composta anche da diversi quistellesi residenti a Malnate ormai da lunga data (60 anni). Siamo stati ricevuti e ci ha fatto da cicerone l'assessore Roberta Cavalli. È difficile spiegare i danni provocati agli edifici da questo terremoto. Penso che comunque non si possa scordare il campanile della Chiesa che seppur non altissimo (saranno 40 o 50 metri), si è inclinato di un metro. Dopo il pranzo tenuto in un ristorante consigliato dal giovane sindaco, abbiamo visitato con lui la cantina sociale, assistendo anche ad una gara di pigiatura del mosto, fatta con i piedi, come avveniva anni fa.

È stata sufficiente la nostra presenza per rincuorare questa gente, provata ma pronta a rimboccarsi le maniche per tornare alla vita normale.

Continua così la tradizione Coop pronta alla cooperazione e all'aiuto.

Comitato Soci Coop Malnate

60 anni di Banda e non sentirli... anzi, suonarli

25 aprile 1952: sì, avete letto bene, 1952: un giovanissimo Paolo Legnani faceva il suo esordio nelle file (con la "e") del Corpo Filarmonico Cittadino, che da qualche anno aveva rifondato la scuola di musica per formare nuovi musicanti destinati a rinforzare l'organico della Banda in previsione del centenario, che si sarebbe celebrato l'anno successivo, nel 1953 appunto, con le nuove divise, il Maestro Legatti, i primi allievi dal dopoguerra ...

25 aprile 2012: salone superiore della Coop: a sorpresa, dopo le marce e gli inni di rito, parte un "tanti auguri" in musica e Paolo viene portato, per così dire, sul proscenio a ricevere gli applausi di tutti i presenti, Sindaco compreso, per i suoi PRIMI 60 anni di Banda! Davvero fantastico celebrarli in musica! Un personaggio a tutto tondo, Paolo Legnani, schivo e riservato sempre, umile quanto disponibile e generoso, da molti anni non abita più a Malnate ma non ha mai esitato a macinare chilometri per partecipare ai servizi, ai concerti, alle gite... e di chilometri chissà quanti ne ha fatti a piedi, tra processioni, manifestazioni, feste di ogni tipo, carnevale, sagra

settembrina, pre-nimega, prima con il trombone, poi cassa e piatti, ora suona il basso (e ce ne vuole di fiato...), rinfreschi, S. Cecilia, foto, divise, raduni, Maestri...

Fa una certa impressione, mista di incredulità ed ammirazione, pensare che Paolo abbia percorso 60 dei 160 anni di vita del Corpo Filarmonico Cittadino... Senso di appartenenza? Legame con le proprie radici? Amore per la musica? Bisognerebbe chiederlo a lui, forse direbbe "un po' di tutto questo" o forse, nella sua innata modestia, direbbe semplicemente "ho passione, mi diverto ancora". Certamente non vorrebbe essere considerato un "monumento" nella vita e nella storia del Corpo Filarmonico, ma è innegabile che rappresenti con il suo stile e la sua partecipazione un esempio formidabile per i tanti giovani che sono oggi la linfa della Banda di Malnate: le rughe del tempo nascondono e custodiscono ogni nota suonata per la Banda e la memoria si dilata a contenere 60 anni di vita e di musica...

BRAVO PAOLO, GRAZIE E... AD MULTOS ANNOS!

Corpo Filarmonico e Cittadino

Il Corpo Filarmonico si prepara al concerto di gala (22/12)

La stagione musicale 2012 del Corpo Filarmonico Cittadino si chiuderà con il tradizionale concerto di gala, nella cornice accogliente del palazzetto di via Gasparotto, il 22 dicembre alle ore 21. Ci stiamo preparando con impegno perché il programma è davvero ambizioso e sfidante (per noi dal punto di vista tecnico-esecutivo, per il pubblico dal punto di vista del valore artistico e culturale, specie nella parte classica).

Si parte come di consueto con una gran marcia da concerto, per affrontare subito dopo la "Semiramide" (non poteva mancare Rossini!); poi le atmosfere viennesi classiche ed eleganti del "Da-

nubio Blu", quindi l'irruenza romantica di Offenbach con "Orfeo all'Inferno" e il trascendente can can; infine, a conclusione della parte classica, vi proporremo le atmosfere gotiche dei "Carmina Burana", di Carl Orff. Nella seconda parte Benny Goodman, "I will follow him" (dal film "Sister Act"), Gianni Morandi, "Italo Oldies" e un delizioso arrangiamento di "White Christmas", suggestivo e sognante, ci porteranno nella magia del Natale.

Vi aspettiamo dunque il 22 dicembre alle 21 al Palazzetto di via Gasparotto per vivere insieme emozioni e sentimenti in musica!

Rilanciare e trasmettere i valori della Resistenza

Oggi si dibatte molto sulla politica, del suo significato, di come farla, di cosa serve e per farlo bene abbiamo tutti bisogno, particolarmente i giovani, di esempi di vita, di modelli, di punti di riferimento, ma soprattutto di testimoni. Dobbiamo quindi guardare ciò che è stata la Resistenza luogo di fioritura delle virtù civili, delle solidarietà, del sacrificio, dell'anelito di libertà, del senso del dovere e del valore.



Queste sono le basi e i propulsori di un nuovo risorgimento, di un modo etico propositivo solidale, di guardare al mondo e alla vita.

Valori che vanno ogni giorno vissuti, rilanciati trasmessi nel ricordo di quanti così facendo ci hanno restituito la Libertà e la democrazia.

Sezione A.N.P.I.

Mauro Turra

Piazza Rosselli 13 - Malnate



Apri a Malnate la "Sartoria del Riciclo"

Da novembre 2012 è stata aperta presso il *Centro Sociale Ricreativo Culturale "Lena Lazari" in via Marconi 16* la "Sartoria del Riciclo", un laboratorio dove abiti dismessi e materiali tessili di scarto riprendono vita, un posto dove liberare la propria fantasia e creatività, o dove imparare una vera e propria arte.

Il laboratorio è parte di un progetto sperimentale, finanziato dalla Regione Lombardia, denominato "Un filo di parole" dell'associazione ANOLF VARESE Onlus in collaborazione con l'associazione L'Altra Città. La partecipazione all'attività della sartoria è aperta a tutte le donne che potranno utilizzare tutti i materiali messi a disposizione per creare abiti o accessori per la casa per la propria famiglia o da tenere in sartoria per mercati o aste future che serviranno per autofinanziare l'attività. Anche chi non sa cucire è invitata a partecipare! Potrà imparare da donne più esperte e comunque contribuire con le proprie idee e le proprie capacità. Inoltre è attivo un servizio di "piccola sartoria" per far fare orli a gonne o pantaloni oppure piccole riparazioni.

La sartoria non ha un tariffario, ma l'offerta che verrà versata per il servizio verrà in parte con-

segnata alla sarta che ha svolto il lavoro e in parte servirà per acquistare materiali utili.

Per far sì che questo nostro progetto diventi anche il vostro vieni a trovarci in sartoria ogni sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00 per creare in compagnia, per utilizzare il nostro servizio o per donare abiti dismessi e materiale da cucito... vi aspettiamo!!!

Il progetto comprende anche un corso di lingua italiana per donne straniere (per conoscere giorni e orari di svolgimento rivolgersi in Comune o presso lo Sportello Famiglia) e uno Sportello Famiglia, aperto ogni martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 presso la sede Cisl di via Matteotti 15.

Qui potrai ottenere nominativi di badanti e collaboratrici domestiche serie e affidabili, avere informazioni relative al contratto di lavoro domestico, iscriverti al nostro database di ricerca lavoro, ottenere informazioni sull'ingresso e il soggiorno in Italia e molto altro.

**ANOLF VARESE ONLUS
e L'ALTRA CITTÀ**



Malnate: lavoro, famiglia, stranieri, integrazione

La CISL, sempre attenta ai bisogni e alle esigenze delle persone, ha istituito, attraverso la sua associazione **ANOLF (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere)**, un servizio di assistenza alla famiglia con l'intento di affrontare le nuove realtà territoriali. Realtà che vedono aumentare la richiesta di collaboratori familiari per assistere gli anziani a livello domestico (colf, baby-sitter, badanti...). Il servizio, che si effettua presso la CISL di via Matteotti a Malnate, è operativo da settembre 2011 con apertura al pubblico ogni **martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30**, è gestito da un operatore ANOLF e nello specifico comprende:

- Indicazioni contrattuali alla famiglia per l'assunzione di personale domestico.
- Gestione del contratto di lavoro nei suoi aspetti burocratici (busta paga, comunicazioni varie, CUD).
- Per cittadini stranieri: rinnovo del permesso di soggiorno, richiesta carta di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza.
- Informazioni contratto collettivo nazionale del lavoro domestico.
- Gestione in database con nominativi di personale qualificato per far incontrare la domanda con l'offerta.

In questo periodo di presenza sul territorio, lo "sportello" è diventato un punto di riferimento per tanti cittadini.

L'attuale situazione di crisi economica e di lavoro, sentita pesantemente anche a Malnate, ha determinato, presso il nostro ufficio, una forte richiesta di impiego da parte di tanti cittadini malnatesi, sia italiani sia stranieri residenti.

Tante sono le persone iscritte nel nostro database per la richiesta di una occupazione, come tante per noi sono le difficoltà a soddisfare le richieste, che il più delle volte nascondono situazioni di estrema gravità economica.

Oltre agli aspetti pratici, l'attività dello "sportello ANOLF" si qualifica per l'attenzione data alla folta comunità di stranieri presenti, a Malnate, circa 1.500, il 9% della popolazione. Dal 2011, e quindi anche per l'anno 2012/2013, la Cisl collabora con l'Associazione "L'ALTRA CITTÀ" nell'organizzazione della SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI, mettendo a disposizione i locali della sede per lo svolgimento delle lezioni. Sempre nell'anno in corso Anolf Cisl e "L'Altra Città" hanno dato vita ad altre significative iniziative, di cui una sul fondamentale diritto di cittadinanza per i nati in Italia da uno o due genitori stranieri.

L'obiettivo, forse ambizioso, di CISL e ANOLF è quello di essere organizzazioni capaci di affrontare e gestire fenomeni e problemi non solo attuali economicamente e politicamente, ma rilevanti soprattutto da un punto di vista sociale e umano, mettendo al centro del proprio impegno la persona e la sua dignità.

**ANOLF CISL
Malnate**

Association of Ghanaian Community in Varese province (Aghacom)

Una piccola storia su AGHACOM

Prima di tutto dei cenni storici sul Ghana. Questo paese, che si trova in Africa occidentale, prima del 6 marzo 1957, momento in cui ha ottenuto la sua indipendenza dal dominio coloniale britannico, era conosciuto con il nome di "Costa D'oro", nome dato dagli esploratori portoghesi che vi erano sbarcati nel 1471. Il nome è stato dato al paese in virtù della sua ricchezza di risorse minerali e naturali e ancora oggi è un grande produttore di oro, diamanti, manganese, bauxite, minerali di ferro, argilla e sale; inoltre i suoi bellissimi paesaggi, il sole invitante, le spiagge dorate, i parchi naturali, il patrimonio culturale e l'ospitalità della gente ne fanno un'attrazione turistica unica al mondo.

La nostra associazione AGHACOM è nata nel gennaio 2005 da alcuni ghanesi residenti in Provincia di Varese che si sono riuniti facendo un mutuo accordo volto a sostenere se stessi e rendere più facile il processo di integrazione nella nuova realtà; è stato anche eletto un presidente, il signor Adam N'dure, che tutt'oggi ricopre questa carica.

Le finalità e gli obiettivi dell'associazione sono quelli di aiutarsi l'un l'altro a risolvere i problemi che si presentano per integrarsi in un nuovo paese (ad esempio il rilascio di documenti presso la sede dell'ambasciata a Roma e in Italia in generale e la promozione di buone relazioni tra i membri stessi dell'associazione, e tra i membri dell'associazione, gli altri immigrati e gli italiani). Questo significa che i membri dell'AGHACOM tentano di creare intorno a loro un clima di rispetto e di cortesia.

Per questo AGHACOM ha istituito piani per le nuove generazioni che credono



che il loro futuro sia in questo paese. Prima ancora che in un programma, AGHACOM ha creduto e investito in un suo sogno, quello di insegnare ai propri figli a crescere sereni in un nuovo paese, continuando a ricordare e conoscere il proprio paese d'origine.

In conclusione voglio ringraziare a nome di AGHACOM il vice sindaco di Malnate, Maria Croci, l'onorevole Mauro Sarasso e il Comune di Malnate per il sostegno fino ad oggi dato all'Associazione: grazie.

Mr. Adam N'dure
Presidente di AGHACOM

**AGHACOM, DE ANIGYEE PII MA
MALNATE FOO NYINAA AFEHYIAPA**